CITTÀ DI AIROLA

Città di Airola

Provincia di Benevento

ORDINANZA SINDACALE N°: 75/2026

Settore / Ufficio: AREA ORGANI POLITICI
Oggetto: Incendio zona industriale Airola– Zona PIP – Via Caracciano – Adozione di ulteriori misure urgenti e precauzionali a tutela della salute. PROROGA ORDINANZA 73/2026.

Il Sindaco

RICHIAMATA la propria ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE n.73 del 01/09/2026, oggetto "Incendio Zona PIP Via Caracciano – Adozione di ulteriori misure contingibili e urgenti, a carattere precauzionale, a tutela della salute pubblica e privata" **con la quale si ordinava**:

1) LA CHIUSURA, PER LE INTERE GIORNATE DEL 1° E 2 SETTEMBRE 2026, DI TUTTE LE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE, DI OGNI ORDINE E GRADO, PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE, COMPRESI GLI ASILI NIDO, I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E I CENTRI ESTIVI PUBBLICI E PRIVATI;

2) LA CHIUSURA AL PUBBLICO, PER LE INTERE GIORNATE DEL 1° E 2 SETTEMBRE 2026, DEGLI UFFICI COMUNALI, AD ECCEZIONE DELL'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC) E DELLA POLIZIA LOCALE;

3) LA CHIUSURA AL PUBBLICO, PER LE INTERE GIORNATE DEL 1° E 2 SETTEMBRE 2026, DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI AIROLA;

4) LA CHIUSURA, PER LE INTERE GIORNATE DEL 1° E 2 SETTEMBRE 2026, DEL SUPERMERCATO DECO', SITO IN VIA CARACCIANO, NONCHÉ DELLE AZIENDE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI OPERANTI SUL TERRITORIO COMUNALE;

si ordinava altresì

Ai titolari e ai gestori di esercizi commerciali, pubblici esercizi, attività artigianali e produttive

operanti sul territorio comunale, **IL DIVIETO, IN VIA PRECAUZIONALE, DI ESPORRE ALL'ESTERNO PRODOTTI ALIMENTARI DESTINATI ALLA VENDITA O ALLA SOMMINISTRAZIONE**, qualora non adeguatamente confezionati, protetti o custoditi in contenitori chiusi, con particolare riferimento ai prodotti ortofrutticoli, agli alimenti freschi e, comunque, a qualsiasi prodotto suscettibile di contaminazione per effetto della possibile ricaduta di polveri, fumi o particolato derivanti dall'incendio;

si raccomandava

A tutta la popolazione, in via cautelativa e sino al venir meno delle condizioni di potenziale rischio connesse all'incendio:

- **DI LIMITARE, PER QUANTO POSSIBILE, GLI SPOSTAMENTI NON NECESSARI E LA PERMANENZA PROLUNGATA ALL'APERTO**, in particolare nelle aree interessate dalla propagazione dei fumi e nelle zone sottovento rispetto al luogo dell'incendio;
- **DI UTILIZZARE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE, PREFERIBILMENTE MASCHERINE DI TIPO FFP2 O EQUIVALENTI**, qualora risulti necessario permanere o transitare all'aperto nelle aree interessate dalla presenza di fumi, polveri o particolato;
- **DI LAVARE ACCURATAMENTE, PRIMA DEL CONSUMO O DELL'UTILIZZO, I PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI E GLI ALTRI ALIMENTI EVENTUALMENTE ESPOSTI ALL'ARIA APERTA**, con particolare riguardo a quelli provenienti da orti e coltivazioni ricadenti nelle aree potenzialmente interessate dalla ricaduta di polveri o particolato derivanti dall'incendio.

CONSIDERATO CHE

sono ancora in corso le attività di spegnimento del rogo e che l'Ente non dispone all'attualità dei primi rilievi A.R.P.A.C;

la situazione determinatasi non può ritenersi esaurita con il solo spegnimento delle fiamme, dovendosi tenere conto:

- della possibile prosecuzione delle operazioni di spegnimento, raffreddamento e messa in sicurezza del sito;
- della possibile persistenza di fenomeni di combustione o di emissione di fumi anche nelle fasi successive;
- della variabilità della direzione e dell'intensità dei venti;
- della possibile dispersione e ricaduta al suolo dei prodotti della combustione;
- della necessità di acquisire e valutare le risultanze dei monitoraggi ambientali effettuati dagli organismi competenti;
- della necessità di consentire alle autorità sanitarie e ambientali di verificare l'evoluzione della situazione e di fornire le conseguenti indicazioni alla popolazione;

RITENUTO, pertanto, che ricorrano i presupposti per la proroga necessitata della richiamata Ordinanza Sindacale n. 73/2026 fino a venerdì 4 settembre 2026

per tutte le motivazioni esposte in premessa, a carattere precauzionale, a tutela della salute pubblica e privata, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento:

ORDINA

TUTTE LE PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI DI CUI ALLA RICHIAMATA ORDINANZA SINDACALE N.73 DEL 01/09/2026, AD OGGETTO "INCENDIO ZONA PIP VIA CARACCIANO – ADOZIONE DI ULTERIORI MISURE CONTINGIBILI E URGENTI, A CARATTERE PRECAUZIONALE, A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E PRIVATA, RESTANO PROROGATE FINO A VENERDÌ 4 SETTEMBRE 2026;

DISPONE

che la presente ordinanza sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza e per opportuna conoscenza, a:

- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;
- Stazione Carabinieri di Airola;
- Comando di Polizia Locale di Airola;
- Dirigenze delle scuole pubbliche e private;
- Tribunale di Benevento;
- ASL Benevento;
- ARPAC – Dipartimento Provinciale;
- Protezione Civile Regionale;
- Provincia di Benevento;
- eventuali ulteriori autorità e organismi interessati.

AVVERTE

1) è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza. La violazione delle disposizioni in essa contenute sarà perseguita ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'applicazione di eventuali ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento;

2) la Polizia Locale, le Forze dell'Ordine e gli altri organi competenti sono incaricati della vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza;

3) la presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Airola, nonché diffusa attraverso i canali di comunicazione istituzionale dell'Ente, al fine di garantirne la massima conoscibilità alla popolazione.

4) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero dalla notificazione, secondo i casi, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

5) Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile della Protezione Civile – Arch. Enzo Carbone – Contatti 0823/711844 – pec: protocolloairola@pec.comune.airola.bn.it.

Airola, 02/09/2026

Il Sindaco

VINCENZO FALZARANO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005)

Firmato da
FALZARANO VINCENZO
02/09/2026 14:15:06